

# muse salentine

FESTIVAL  
2,4&6/08 + 6→10/09

Prende il via l'undicesima edizione del **Festival Muse Salentine**, rassegna di musica classica ideata dal discografico belga **Charles Adriaensen**, che ogni estate richiama nel Basso Salento un pubblico di appassionati provenienti da tutta Italia e anche dall'estero e si avvale della collaborazione di artisti internazionali.

Due le sessioni concertistiche: la prima dal 2 al 6 agosto, con 3 appuntamenti, e la seconda nel mese di settembre, dal 6 al 10, con cinque appuntamenti.



## Il 2 agosto, alle 20,30, nella Cattedrale di Otranto

, l'ensemble vocale belga **La Tempête**, sotto la direzione artistica di **Simon-Pierre Bestion**, presenta il programma Hypnos, che comprende un repertorio di musiche sacre del '500 e del '900 di vari autori: John Tavener, Pierre de Manchicourt, Olivier Greif, Heinrich Isaac, Ludwig Senfl, Giacinto Scelsi,

Arvo Pärt, Marcel Pérès, Pedro de Escobar, Marbriano de Orto, Antoine de Fevin e Juan de Anchieta.

**La Tempête** è stata fondata nel 2015 da Simon-Pierre Bestion, spinto da un profondo desiderio di esplorare le produzioni musicali in modo molto personale. L'ensemble trova la sua fonte d'ispirazione nell'espressione di legami ed influenze tra artisti, culture ed epoche. Le sue rivisitazioni di opere sono regolarmente elogiate dalla critica nazionale ed internazionale.

L'essenza del suo progetto porta La Tempête a lavorare con diverse estetiche, nutrendosi principalmente di musica antica e tradizionale, nonché di repertori moderni e contemporanei; nasce dall'idea di un'immersione sensoriale per lo spettatore, e dalla ricerca di un momento specifico che caratterizza ogni incontro tra un luogo, gli artisti ed un pubblico.



**Simon-Pierre Bestion** inizia il suo percorso a Nantes, nella classe d'organo di Michel Bourcier. Apprende la formazione musicale, la musica da Camera ed il clavicembalo. La passione per la composizione e la musica moderna lo porta alla polifonia ed ai repertori corali.

Studia direzione d'orchestra con Valerie Fayet e Nicole Corti.

Per mettere in discussione la forma tradizionale dei concerti, Simon-Pierre Bestion crea la Compagnie La Tempête. Il suo lavoro è caratterizzato da una ricca eredità musicale, da tradizioni, rituali e creazioni extra occidentali. Fortemente influenzato da compositori come Jean-Louis Florentz o Maurice Ohana, porta avanti un approccio musicale in cui l'interprete trova il suo spazio nell'appropriazione del suono come materiale da plasmare.

## **Il 4 agosto alle 21, in Piazza Castello ad Alessano,**

si tiene un concerto organizzato in collaborazione con il Comune e la Proloco. Protagonista è il pianista franco-cubano **Carlos Cippelletti**, che interpreta una sua composizione ed un repertorio di brani di Ernesto Lecuona, Miguel Matamoros, Chick Corea, Virgilio Marti, Chucho Valdés e Osvaldo Farrés.



Compositore, arrangiatore e pianista, **Carlos Cippelletti** è un giovane e promettente artista ispanico franco-cubano, appartenente all'ultima generazione di musicisti jazz afro-cubani nati fuori dall'isola. Ha vinto per due volte la borsa di studio *Latin Grammy Cultural Foundation* e per quattro volte la borsa di studio *AIE* (Associazione di artisti e interpreti della Spagna). Ha ricevuto il primo premio al *Concorso Internazionale del Festival Jazz* di Malaga, al *Portón del Jazz* ed al concorso internazionale *7 Virtual Jazz Club* ed è stato premiato per i suoi eccezionali risultati accademici presso l'Università Alfonso X el Sabio. Nel 2018 ha girato l'Europa con la JM Jazz World Orchestra, la prima orchestra jazz giovanile al mondo guidata dal famoso trombonista Luis Bonilla. Nel 2021 si è laureato con un Master in Jazz Latino presso la Codarts University of the Arts di Rotterdam. Nato in Spagna da padre cubano e madre francese, inserisce queste diverse identità nelle sue composizioni. Il suo lavoro più recente e primo album, intitolato *HYBRID/C*, è un progetto di fusione musicale e culturale con due elementi comuni: la musica afro-cubana ed il jazz. Mostra come, a prescindere dalle nostre radici e dalla nostra età, la bellezza prevalga sempre e ci accomuni attraverso il linguaggio più universale che conosciamo, la musica. Il jazz funge da veicolo in questo viaggio alle radici del sound cubano e della cultura afro-cubana, visti da una prospettiva musicale moderna. La tradizione musicale afro-cubana, il Jazz, il Neo-Soul e la musica classica si uniscono per creare una sonorità nuova. Questo album raccoglie il tradizionale formato del sestetto jazz afrocubano, (tromba, sax tenore, pianoforte, contrabbasso, congas/batá e batteria) includendo un settimo elemento, che è l'elettronica, ed i sintetizzatori, e crea un punto di unione tra tradizione e modernità.



## Il 6 agosto alle 21, nel cortile di Palazzo Sangiovanni

(Piazza Castello 3), sempre ad Alessano, l'ensemble **Le Poème Harmonique** interpreta opere di Luis de Briceño, Etienne Moulinié, Antonio Martin y Coll, Pedro Calderón de la Barca ed Henry Le Bailly.

Fondato da **Vincent Dumestre** nel 1998, **Le Poème Harmonique** è un ensemble di musicisti entusiasti che si dedicano all'esecuzione della musica del XVII e XVIII secolo. Fortemente presente sulla scena francese ed internazionale, i suoi programmi fantasiosi ed esigenti riflettono un approccio consapevole al repertorio musicale ed un profondo apprezzamento delle trame vocali e strumentali. Nel 2019 l'ensemble ha festeggiato 20 anni. È invitato a suonare nei principali teatri del mondo tra cui Philharmonie de Paris, Opéra Comique, Théâtre des Champs-Élysées, Royal Opera di Versailles, Festival di Ambronay, Beaune e Sablé, Wigmore Hall (Londra), Forbidden City Hall (Pechino), Wiener Konzerthaus, Oji Hall (Tokyo), Columbia University (New York), Teatro San Carlo (Napoli), Accademia Santa Cecilia (Roma), BBC Proms, ed è anche notevolmente impegnato con la Normandia, la sua regione di residenza. Esegue brani che vanno dalla descrizione della vita a Versailles a quella dell'Italia barocca (Lalande, Lully, Charpentier, Purcell, Monteverdi, etc.), e dipinge anche vasti affreschi operistici; porta in scena spettacoli acclamati come *Le Bourgeois gentilhomme*, e *performance* in cui la musica incontra altre discipline artistiche. Le Poème Harmonique è sovvenzionato dal Ministero della Cultura francese (DRAC di Normandia), dalla Regione Normandia, dal Dipartimento della Senna Marittima, dalla Città di Rouen e collabora con il progetto Démos - Philharmonie de Paris. Per le prove, l'ensemble è in residenza presso la Fondazione Singer-Polignac (Parigi). Riceve il sostegno di Mécénat Musical Société Générale, Caisse des Dépôts, Lubrizol France e Fondation Crédit Coopératif.

